

## VareseNews

### L'udienza urgente sui sinti fissata per l'8 gennaio. "Ma la scadenza è il 30 dicembre"

Pubblicato: Mercoledì 19 Dicembre 2018



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato delle associazioni gallaratesi che stanno seguendo la vicenda delle famiglie sinti allontanate da Gallarate: l'intervento segue il [primo pronunciamento del tribunale di Busto sulla questione](#)

La giudice del tribunale di Busto ha deliberato ieri, 18 dicembre, di non avere competenza per dire se dopo il 30 dicembre, minori e famiglie la cui fragilità è già stata riconosciuta dal Comune (tant'è che li ha ricoverati in albergo, dopo il retro marcia delle tende ghiacciate, non avendo quelle famiglie disponibilità di soldi e casa per trovare una soluzione in autonomia) dovranno essere abbandonati in una strada della città oppure se il Comune è tenuto a intervenire. Difetto di giurisdizione.

Negli stessi giorni il Tribunale di Milano, sul più noto caso dell'esclusione di bambini stranieri dalla mensa, si è invece dichiarato competente e ha ordinato al Comune di Lodi di modificare il Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate.

E' la giustizia italiana: giudice che vai, sentenza che trovi.

A seguito del difetto di giurisdizione dichiarato dal Tribunale di Busto Arsizio, l'avvocato delle famiglie Sinti ha presentato oggi, a distanza di un solo giorno, un reclamo urgente, per evidenziare come invece il Tribunale sia competente a decidere.

La nuova udienza è però stata fissata per l'8 gennaio.

Lo capirebbe anche un bambino. Se un provvedimento viene depositato con la procedura di urgenza è perché c'è urgenza. Altrimenti sarebbe un provvedimento ordinario.

Capiamo che è periodo di festa, che i giudici (come tutti noi) abbiano voglia di pensare ad altro, che anche chi lavora al Tribunale abbia il diritto di passare dei giorni di svago e in famiglia.

Però ci sono anche le responsabilità e la professionalità.

E' evidente che decidere sulla scadenza del 30 dicembre, quando la scadenza è passata, non ha senso.

Non è rispettoso delle famiglie Sinti gallaratesi, che meritano una risposta nei tempi imposti non da loro, qualunque sia la risposta, che il giudice definirà secondo la legge.

Non è rispettoso neppure dei tanti giudici che ogni giorno nei Tribunali d'Italia fanno i salti mortali perché i cittadini possano avere fiducia nel loro operato e nella giustizia.

*Rete delle Associazioni gallaratesi (Acli, Arci, Cgil, Aislo, Mfe, Associazione I colori del mondo, i volontari della scuola, Anpi, Associazione Carcerati e famiglie, Associazione per la pace)*

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it